

ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE ODG EMILIA-ROMAGNA

da marzo 2013 a marzo 2014

Quest'ultimo anno ha dimostrato la piena validità dell'intuizione dell'Ordine quando ha dato il via alla Fondazione. La formazione continua obbligatoria ha trovato infatti in questa istituzione uno strumento operativo indispensabile. Bologna dunque ha potuto fare un passo in più rispetto ad altre realtà nazionali usando una efficace e già sperimentata sinergia formativa.

Il primo periodo (marzo-dicembre 2013) ha visto la Fondazione particolarmente impegnata nei corsi di preparazione all'ingresso professionale con 5 serie di lezioni per neopubblicisti e 3 per praticanti.

A proposito della formazione per l'esame di Stato va segnalato il sempre decrescente numero di iscritti ai seminari per almeno due preoccupanti constatazioni: 1 – i giornali non assumono quasi più con contratto fisso quindi i praticanti stanno quasi scomparendo in più i costi per sostenere l'esame hanno raggiunto un livello ritenuto da molti insostenibile in questo periodo di crisi economica.

Ordine e Fondazione hanno comunque ritenuto di dovere fornire comunque il servizio della formazione lasciando invariati i costi regionali di segreteria e fornendo lezioni con qualificati docenti esterni (quindi da pagare) anche quando gli allievi (come nell'ultimo caso) sono stati solo quattro.

Più numerosi invece i partecipanti ai corsi di preparazione per gli uffici stampa: un settore nel quale la crisi occupazionale sembra meno preoccupante.

La Fondazione inoltre ha affrontato un nuovo aspetto della formazione offrendo due corsi nei nuovi settori dell'infografica, geodati e narrazione visuale e in quello del web. Si è trattato di una serie di lezioni anche pratiche che hanno avuto l'apprezzamento dei corsisti così come è stato seguito con notevole interesse il corso dedicato ai freelance.

Una serie di lezioni teorico-pratiche di dizione hanno invece offerto supporto ai giornalisti che trovano occupazione nelle radio e nelle televisioni private. Il corso ha visto la partecipazione

gratuita di alcuni studenti delle medie superiori che hanno partecipato all'iniziativa di Radio Immaginaria.

La Fondazione ha anche collaborato al seminario su "Criminalità mafiosa e sviluppo economico in tempo di crisi".

Ha mostrato infine la sua specifica operatività quando - da inizio 2014 - è entrata in vigore la formazione continua obbligatoria. Si tratta - com'è noto - di un obbligo di legge che è tutto sulle spalle degli Ordini regionali sottoposti a un lavoro stressante anche per colpa di regole non chiarissime nell'attività pratica e assai complicate nella procedura burocratica.

La Fondazione ha collaborato anche a iniziative esterne come il seminario "Errori di genere" organizzato dal Comune di San Lazzaro e dall'associazione GiUliA alla mediateca di San Lazzaro. La formazione continua si è inaugurata con il I seminario "Lo statuto costituzionale della libertà di informazione". all'Aula Prodi e sarà impegnata nel sostegno all'Ordine nel nutrito programma per la formazione.

Da segnalare che dopo le elezioni del maggio scorso il CdA è stato rinnovato e comprende: Antonio Farnè ed Emilio Bonavita in rappresentanza dell'Ordine Regionale, gli esterni Chiara Segafredo e Patrizio Bianchi, Gerardo Bombonato presidente e Argia Granini segretario generale e tesoriere. Direttore alla formazione Claudio Santini.